

INTERPELLANZA

Corteo "pacifico" dei Molinari: quanto è costato ai contribuenti?

del 16 settembre 2019

Lo scorso sabato, in seguito alla decisione del Consiglio comunale di Lugano di riqualificare il comparto dell'ex Macello, gli attuali occupanti, comunemente denominati "Molinari", hanno organizzato un corteo per le vie della Città in riva al Ceresio.

Sebbene i quotidiani e le televisioni locali abbiano descritto la manifestazione come "pacifica", video e foto sui social media riportano un'immagine diametralmente diversa: immobili imbrattati, utilizzo di petardi e fumogeni, cori e auguri di morte a personalità politiche, dissimulazione del volto, ecc.

Stando a informazioni raccolte sui giornali, risulterebbe che siano stati impiegati circa 200 agenti, sia delle forze di polizia ticinesi che di altri Cantoni.

Considerato quanto sopra esposto, si chiede al Consiglio di Stato:

1. Quanti manifestanti sono arrivati dalla vicina Penisola? Sono state controllate le generalità dei manifestanti provenienti dall'Italia ai valichi di frontiera?
2. Quanti agenti sono stati impiegati in occasione del corteo degli autogestiti? Quanti di altri Cantoni?
3. Quanto sono costati i dispositivi di sicurezza? Quanto sono costati i disagi al traffico?
4. Quante infrazioni alla legge sono state registrate durante la manifestazione? Quali?
5. La dissimulazione del viso è reato, perché non vi è stato nessun intervento?
6. Chi paga i danni e le spese di pulizia alla proprietà privata?
7. Con che coraggio, vista la violazione della proprietà privata, i danneggiamenti, gli imbrattamenti, gli insulti, le minacce, i mancati interventi, le molestie a persone che non c'entrano nulla con la Lega, la Polizia cantonale dirama un comunicato in cui dice che la manifestazione si è svolta senza violazioni?

Boris Bignasca
Censi - Guscio - Robbiani